

Tavolo Tecnico per la Macroarea Specialistica Riabilitativa

Addì **11 Settembre 2014** sono riuniti alle ore 10.00 presso la sede ASL NA 3 SUD, in via Alcide de Gasperi n. 167 C/Mare di Stabia, i componenti del Tavolo Tecnico, Rappresentanti Aziendali e delle Associazioni di Categoria, per la Macroarea Specialistica Riabilitativa giusta convocazione del 08 Settembre Prot. n° 57 con all' ordine del giorno:
Problematica attribuzione budget 2014 – Varie ed eventuali.

Associazioni di categoria

A.N.P.R.I.C. - dr.Pizza _____	Presente
CONFAPISANITA' - Buonincontri _____	Presente
A.N.I.S.A.P. - Sign.ra C. Mautone _____	Presente
CONFINDUSTRIA SANITA' - Avv. G. Abagnale _____	Presente
FEDERLAB SBV - Dr. Mancino _____	Presente
FOAI - Ing. L. De Carlo _____	Presente
ASPAT - Dr.Gambardella _____	Presente
FRAS - Dr. Zambra _____	Presente
ARIS - delega avv Danneo _____	Presente

Rappresentanti aziendali

Dr.ssa A. De Stefano - Coordinatore:	Presente
Dr. L. Fiorenza	Presente
Dr. B.Aiello	Presente
Dr. A. Ciccone	Presente
Dr. Grimaldi delega dr.Saviano	Presente
Dr. D'Ambrosio	Assente
Sig. F. Di Marzo	Presente

Il Coordinatore del T.T. avvia i lavori.

Il Dr.Fiorenza chiede alle associazioni di invitare i propri associati a inviare con urgenza sulla piattaforma CaComm i files H aggiornati con le tariffe stabilite dal decreto n. 89 con decorrenza Gennaio 2014 con le relative note di credito.

Il Coordinatore distribuisce i dati delle prestazioni effettuate nell'anno 2013.

Le Associazioni richiedenti il tavolo tecnico con nota del 4 Settembre 2014 assunta al protocollo n.56 preliminarmente evidenziano che vi sono errori materiali nell'allegato n.1 al dca n.90 del 11 Agosto 2014, per quanto attiene i volumi di attività erogati di prestazioni relative all'anno 2012 che risultano inferiori a quelli rilevati nei files H dell'Asl Na 3 Sud. Inoltre i corrispondenti limiti di spesa indicati nel citato allegato non tengono conto dei pronunciamenti del TAR Campania che sul punto ha riconosciuto nuovi limiti per alcune strutture. E' evidente altresì una sottostima dei volumi delle prestazioni erogabili e dei correlati limiti di spesa atteso che il fabbisogno programmato è sicuramente inferiore a quello reale e che comporterebbe una non garanzia alla utenza dell'assistenza nei diversi regimi, e per le peculiarità dell'offerta, le indispensabili e necessarie prestazioni che l'asl deve assolutamente erogare al proprio territorio per il fabbisogno.

Invitano pertanto per il tramite della parte pubblica la Direzione Generale Asl na 3 sud a sollecitare con urgenza la struttura commissariale per la rettifica dei volumi prestazionali indicati nel dca n. 90 in quanto gli stessi risultano inferiori con errata attribuzione dei

hella

[Handwritten signature]

ASPAT
 Associazione Sanità Privata
 Accreditata Ministero della Salute

[Handwritten signature]

A.N.I.S.A.P.
 Associazione Nazionale
 Istituzioni Sanitarie
 Ambulanti Privati

[Handwritten signatures]

CONFINDUSTRIA SANITA'
 IL DELEGATO
 AVV. GIUSEPPE ABAGNALE

correlati limiti di spesa, in ossequio al principio della corretta applicazione dei criteri previsti per la determinazione delle prestazioni riabilitative.

Le associazioni inoltre sottolineano che non risultano chiari né uniformi i criteri adottati nel dca n.90 nel rimodulare i volumi prestazionali per asl e per singoli regime di trattamento, in particolare la redistribuzione dei volumi di spesa stabiliti in aumento per talune asl e in riduzione per altre è stato operato sulla base degli esclusivi regimi di trattamento domiciliari ed ambulatoriali mentre invece lo stesso principio non è stato utilizzato anche per le altre tipologie afferenti alla branca ingenerando in tal modo sperequazione assistenziale territoriale.

Inoltre sottolineano l'inopinato taglio operato dalla struttura commissariale sui regimi ambulatoriali e domiciliari pari a circa 11% a fronte di un fabbisogno ben superiore (come dimostrato dalle liste di attesa di ogni struttura dell'asl) e a fronte anche del criterio prioritario di presa in carico indicato nello stesso decreto a favore di bisogni riabilitativi indifferibili in particolare per l'età evolutiva (bisogni che si concentrano proprio nei due regimi così pesantemente sottostimati) in considerazione anche dei criteri previsti dal punto 14 del citato decreto.

Tutto ciò risulta ancora più incomprensibile se non irricevibile alla luce del maggior finanziamento riconosciuto alla R. Campania dal fondo Sanitario Nazionale che è pari a 400 milioni prioritariamente ed inderogabilmente da destinarsi alla piena erogazione delle prestazioni rientranti nei Lea tra cui, si ricorda rientrano totalmente le prestazioni della macroarea oggetto della presente riunione.

Inoltre rappresentano la criticità dell'applicazione del taglio previsto per le prestazioni in regime domiciliari ancor più gravoso in quanto disposto soltanto ad agosto in modo immotivato e senza tener conto dei contratti terapeutici già in corso e che non possono in alcun modo interrotti.

Pertanto chiedono la rimozione del limite del 30% rispetto al numero complessivo di trattamenti ambulatoriali e domiciliari, anche perché trattasi di prestazioni già erogate ed in essere.

Rilevano altresì che i contratti allegati al citato decreto contengono clausole vessatorie (art.10) che sono nulle impedendo qualsiasi diritto di difesa, pertanto non si può procedere alla firma di qualsiasi contratto che contenga tale disposizione e a tal proposito l'Aspat ha fatto pervenire al Commissario ad acta ed ai sub commissari ad acta ed ai DD. GG delle AA SS LL per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario della Regione Campania, un atto di diffida e messo in mora ex l.241/90 in relazione all'art 10 dello schema di contratto allegato al dca n.90.

L'Anpric a proposito del suddetto art.10 del contratto oltre ad aver presentato atto di diffida e messo in mora al Commissario ad acta in quanto il contenuto dell'art.10 è stato già oggetto di sentenza passata in giudicato che hanno delegittimato quanto previsto nel citato art. 10.

Alla luce delle motivazioni su esposte tutte le associazioni presenti dichiarano che daranno indicazioni ai propri associati di non sottoscrivere i contratti per l'anno 2014 ex art.8 quinquies d.lgs 502/92 fino alla rimozione delle criticità innanzi riportate.

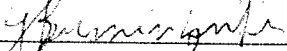
La parte pubblica prende atto delle criticità esposte dalle Associazioni e si farà carico di sottoporre con urgenza quanto emerso dalla discussione dell'odierno tavolo alla Direzione Generale dell'ASL Na 3 sud.

La seduta dei lavori si chiudono alle ore 13.20

C/mare di Stabia 11 Settembre 2014

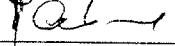
Del che è verbale L.C.S.


A.N.P.R.I.C. - Pizza  Presente

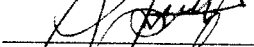
CONFAPI SANITA' - Buonincontri  Presente

A.N.I.S.A.P. - Sig.ra C. Mautone  Presente -

CONFINDUSTRIA SANITA' - Avv. G. Abagnale  Presente

FEDERLAB SBV - Dr. Mancino  Presente

FOAI - Ing. L. De Carlo  Presente

ASPAT - Dr. Gambardella  Presente

FRAS - Dr. Zambra  Presente

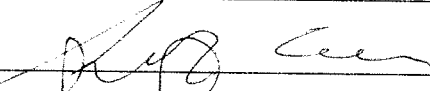
ARIS delega Avv Danneo  Presente

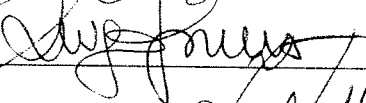
Rappresentanti aziendali

D.ssa A. De Stefano - Coordinatore: 

Dr. S. D'Ambrosio _____

Dr. S. Langella _____

Dr. A. Ciccone 

Dr. L. Fiorenza 

Sig. F. Di Marzo 